

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-65) e Succursali

| Abbonamenti: | In Italia e Colonia | | Anno | L. 150,00 |
|--------------|---------------------|-------------|-----------|-----------|
| | 1° Semestre | 2° Semestre | | |
| | L. 65,- | L. 17 | Estero | L. 78,00 |
| | L. 33,- | Mese | Trimestro | L. 24,00 |

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Neurologia, Corsori, Asto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica = Tassa governativa del 1,50 %, a tassa previdenza giornalisti in più

La Camera approva le riforme della amministrazione provinciale

ROMA, 5. - Seduta della Camera, Presiede l'on. Casarino. Si inizia la discussione dei disegni di legge: «Riforma dell'Amministrazione provinciale» e «Riforma della amministrazione provinciale». L'aula gli on. Messadaglia, Vicini e Grandi. Sono tutti favorevoli alle riforme proposte. Ricorda il primo com. socialista a popolare, vagheggiando di sopprimere le Province per sostituirci con le Regioni ponendo poi queste in antitesi con lo Stato; ma la Provincia ha saputo corrispondere agli scopi che le sono affidati; ed egli è convinto che, riordinata e rafforzata con la riforma attuale, potrà contribuire notevolmente a risolvere il problema della ruralizzazione d'Italia, il vasto e grave problema che il Governo Fascista ha ora affrontato. L'on. Vicini propone un emendamento e l'on. Grandi si augura che questa legge, che si sul terreno politico un punto di arrivo, sul terreno amministrativo invece non sia che un punto di partenza.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 5. - Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Vidoni sotto la presidenza del Capo del Governo, con l'intervento di tutti i ministri, e funzionante da Segretario l'on. Giunia.

ALLA VEDOVA DEL CO NARDINI

Il Capo del Governo ha presentato e il Consiglio ha approvato uno schema di disegno legge con cui, considerato che il barbaro assassinio consumato il 12 settembre 1927 nella sede del consolato generale d'Italia a Parigi ha colpito non solo il funzionario intergermano ma anche il fedele servitore del Regime; e che per ciò il sacrificio del conte Nardini deve avere solenne riconoscimento da parte della Nazione, viene attribuita alla vedova Nardini, in aggiunta agli altri assegni normali che le spettano, una pensione straordinaria di annue lire 9000.

SCUOLE

PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO Il Consiglio, su proposta del ministro della P. I. ha quindi approvato uno schema di disegno legge concernente il coordinamento di istituti e scuole già alla dipendenza del Ministero dell'Economia Nazionale con istituti e scuole dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il provvedimento ha per scopo di dare agli attuali corsi integrativi di av-

Lo sgombero della Renania

LONDRA, 6. - Il colonnello Vedgwood, laburista, ha interrogato alla Camera dei Comuni su Chamberlain per sapere se il Governo inglese pensa che lo sgombero della Renania possa effettuarsi in modo indipendente dall'accordo con la Germania circa il cambiamento del sistema delle riparazioni.

La spaventosa miseria tra i minatori del Galles

LONDRA, 6. - L'appello lanciato dalle organizzazioni per i soccorsi ai minatori del Galles del sud e del Barhan dove infierisce la miseria più spaventosa è stato raccolto nella riunione dei Lords Mayor dell'Inghilterra e del Galles tenuta nel pomeriggio di oggi a Londra e rivolto a tutta la nazione, con invito a un'opera di doverosa assistenza sociale.

Cinquecentomila lire del Pontefice per i danneggiati del ciclone alle Filippine

ROMA, 6. - Il Pontefice ha inviato alla delegazione apostolica delle Filippine la somma di 500 mila lire, da destinarsi in opere di beneficenza per i danneggiati dal ciclone.

Movimento comunista nella Colombia

LONDRA, 6. - L'Agenzia Reuter ha da New York telegrafato privati segnalano che novemila operai delle piantagioni che sono in sciopero dalla metà dello scorso mese, in seguito ad influenza comunista si sono impadroniti delle quattro città di Santa Marta, Ciénega, Sevilla e Aracataca della Colombia del nord. Secondo tali notizie è imminente la proclamazione della legge marziale nello stato di Magdalena.

Il terribile tifone alle Filippine

MANILLA, 6. - I dati raccolti dalle autorità riguardo ai danni causati dal recente terribile tifone che ha devastato le Filippine mostrano che in tutta la sua gravità le conseguenze del disastro. I danni sono valutati infatti a circa venticinque milioni di dollari. Il numero delle vittime è accertato in 392, ma oltre centomila sono le persone che soffrono crudelmente le conseguenze del tifone, distruttore essendo rimaste prive completamente di mezzi di sussistenza e di tetto. (Radio Stefani).

Il discorso di Briand giudicato misero in Germania

BERLINO, 5. - Il discorso pronunciato dal Ministro Francese degli Esteri Briand sul tema di riparazioni e in merito alla Renania è oggetto di commenti della stampa tedesca la quale annette tuttavia ad esso minore importanza che non alle dichiarazioni fatte allo stesso riguardo lunedì scorso alla camera dei comuni di Chamberlain. In sostanza i giornali affermano che il discorso di Briand è misero mancando di idee costruttive, senza riuscire, per altro, a confutare con efficacia le richieste formulate recentemente da Stresemann circa lo sgombero della Renania. Questa è anzi la parte del discorso che è considerata particolarmente debole dai giornali i quali riprendono i passi vengono alla conclusione che la Germania è perfettamente in regola quando reclama la liberazione della sua rovinata avendo soddisfatto agli impegni imposti al Reich dal trattato di Versailles.

Le onoranze dell'Argenti na al presidente degli Stati Uniti

LIMA, 6. - L'incrociatore americano «Maryland» che reca a bordo il neo presidente degli Stati Uniti Hoover, è giunto a Callao. Le autorità e la popolazione indigena hanno reso omaggio all'illustre visitatore. Da Buenos Ayres giunge intanto notizia delle onoranze che l'Argentina si appresta a tributare ad Hoover al suo arrivo sul territorio di quella Repubblica. Il neo presidente della Grande Repubblica stellata sarà ricevuto al suo arrivo a Buenos Ayres la sera del giorno 13 alle ore 19 da Irigoyen e da Oyhanarte i quali lo accompagneranno alla sede dell'ambasciata degli Stati Uniti, dove Hoover alloggierà durante la sua permanenza qui nella capitale argentina. Il Ministro degli Esteri offrirà la sera del 30 un pranzo in onore di Hoover al quale parteciperanno soltanto uomini e contemporaneamente la signora Cantillo consorte dell'intendente di Buenos Ayres offrirà alla signora Hoover un pranzo riservato alle signore. Il giorno 15 poi al Colon avrà luogo una serata di gala alla quale presenzierà il presidente eletto e il giorno 16 Hoover s'imbarcherà su una nave da guerra argentina che lo condurrà a Montevideo.

Il nuovo piroscalo varato a Sestri ponente

GENOVA, 6. - Ieri mattina è stato varato nel cantiere Ansaldo di Sestri Ponente il piroscalo «Caralis» di 4000 tonnellate che sarà adibito al servizio fra il continente e la Sardegna. Al varo assistevano varie autorità fra cui S. E. Cao Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni. Madrina del piroscalo è stata la signora Bonasi Pala, consorte dell'on. Pala. S. E. Cao, dopo il varo ha affermato applauditissimo che un Go verno che ha a capo Benito Mussolini ed a Ministro delle Comunicazioni l'on. Cao, gli scali dei nostri cantieri non debbono mai rimanere inoperosi.

Muore per la puntura di una mosca

BOLZANO, 6. - Ieri è morto un giovane di 19 anni, tale Francesco Oberrauch, a Bolzano per infezione diffusa in tutto il corpo, provocata dalla puntura di una mosca alla guancia destra. Quando il povero ricorse all'opera dei medici era già troppo tardi, ed ogni intervento della scienza è riuscito vano.

La Camera approva le riforme della amministrazione provinciale

ROMA, 5. - Seduta della Camera, Presiede l'on. Casarino. Si inizia la discussione dei disegni di legge: «Riforma dell'Amministrazione provinciale» e «Riforma della amministrazione provinciale». L'aula gli on. Messadaglia, Vicini e Grandi. Sono tutti favorevoli alle riforme proposte. Ricorda il primo com. socialista a popolare, vagheggiando di sopprimere le Province per sostituirci con le Regioni ponendo poi queste in antitesi con lo Stato; ma la Provincia ha saputo corrispondere agli scopi che le sono affidati; ed egli è convinto che, riordinata e rafforzata con la riforma attuale, potrà contribuire notevolmente a risolvere il problema della ruralizzazione d'Italia, il vasto e grave problema che il Governo Fascista ha ora affrontato. L'on. Vicini propone un emendamento e l'on. Grandi si augura che questa legge, che si sul terreno politico un punto di arrivo, sul terreno amministrativo invece non sia che un punto di partenza.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 5. - Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Vidoni sotto la presidenza del Capo del Governo, con l'intervento di tutti i ministri, e funzionante da Segretario l'on. Giunia.

ALLA VEDOVA DEL CO NARDINI

Il Capo del Governo ha presentato e il Consiglio ha approvato uno schema di disegno legge con cui, considerato che il barbaro assassinio consumato il 12 settembre 1927 nella sede del consolato generale d'Italia a Parigi ha colpito non solo il funzionario intergermano ma anche il fedele servitore del Regime; e che per ciò il sacrificio del conte Nardini deve avere solenne riconoscimento da parte della Nazione, viene attribuita alla vedova Nardini, in aggiunta agli altri assegni normali che le spettano, una pensione straordinaria di annue lire 9000.

SCUOLE

PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO Il Consiglio, su proposta del ministro della P. I. ha quindi approvato uno schema di disegno legge concernente il coordinamento di istituti e scuole già alla dipendenza del Ministero dell'Economia Nazionale con istituti e scuole dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il provvedimento ha per scopo di dare agli attuali corsi integrativi di av-

Le condizioni di Re Giorgio vanno migliorando

LONDRA, 6. - Il bollettino medico sulle condizioni di salute del Sovrano pubblicato questa sera dice che il Re ha passato una giornata calma. La temperatura ha raggiunto un limite più elevato di quello verificatosi ieri sera mostrando che la recrudescenza della infezione si manifesta ancora attivamente. Le forze del Sovrano si conservano.

Un treno speciale italiano a disposizione del principe di Galles

LONDRA, 6. - Da fonte autorizzata viene espressa soddisfazione per il bollettino odierno sulle condizioni del Sovrano, bollettino il quale afferma che vi sono ragioni per sperare che la recrudescenza dell'infezione vada diminuendo di intensità. Si considera altresì un buon segno il fatto che l'Augusto infermo ha potuto riposare alquanto. La commissione di stato nominata ieri è entrata oggi in funzione e la Regina e il Duca di York e il primo ministro Baldwin hanno firmati gli atti più urgenti.

Il viaggio del Duca di Gloucester

CITTA' DEL CAPO 6. - Giunge notizia da Victoria Falls che il Duca di Gloucester è colà giunto ieri mattina provenendo da Sankana nel Congo Belga. Il Duca è ripartito immediatamente e si spera che possa giungere quaggiù rapidamente. A Victoria Falls il Duca di Gloucester ha detto di avere appreso la notizia della malattia del suo Augusto Genitore il 30 novembre mentre si trovava alla caccia in prossimità del fiume Luapula. Egli partì subito per Sankana esponendosi alle più gravi fatiche dovendo attraversare regioni selvagge.

La Camera approva le riforme della amministrazione provinciale

ROMA, 5. - Seduta della Camera, Presiede l'on. Casarino. Si inizia la discussione dei disegni di legge: «Riforma dell'Amministrazione provinciale» e «Riforma della amministrazione provinciale». L'aula gli on. Messadaglia, Vicini e Grandi. Sono tutti favorevoli alle riforme proposte. Ricorda il primo com. socialista a popolare, vagheggiando di sopprimere le Province per sostituirci con le Regioni ponendo poi queste in antitesi con lo Stato; ma la Provincia ha saputo corrispondere agli scopi che le sono affidati; ed egli è convinto che, riordinata e rafforzata con la riforma attuale, potrà contribuire notevolmente a risolvere il problema della ruralizzazione d'Italia, il vasto e grave problema che il Governo Fascista ha ora affrontato. L'on. Vicini propone un emendamento e l'on. Grandi si augura che questa legge, che si sul terreno politico un punto di arrivo, sul terreno amministrativo invece non sia che un punto di partenza.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 5. - Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Vidoni sotto la presidenza del Capo del Governo, con l'intervento di tutti i ministri, e funzionante da Segretario l'on. Giunia.

ALLA VEDOVA DEL CO NARDINI

Il Capo del Governo ha presentato e il Consiglio ha approvato uno schema di disegno legge con cui, considerato che il barbaro assassinio consumato il 12 settembre 1927 nella sede del consolato generale d'Italia a Parigi ha colpito non solo il funzionario intergermano ma anche il fedele servitore del Regime; e che per ciò il sacrificio del conte Nardini deve avere solenne riconoscimento da parte della Nazione, viene attribuita alla vedova Nardini, in aggiunta agli altri assegni normali che le spettano, una pensione straordinaria di annue lire 9000.

SCUOLE

PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO Il Consiglio, su proposta del ministro della P. I. ha quindi approvato uno schema di disegno legge concernente il coordinamento di istituti e scuole già alla dipendenza del Ministero dell'Economia Nazionale con istituti e scuole dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il provvedimento ha per scopo di dare agli attuali corsi integrativi di av-

Le condizioni di Re Giorgio vanno migliorando

LONDRA, 6. - Il bollettino medico sulle condizioni di salute del Sovrano pubblicato questa sera dice che il Re ha passato una giornata calma. La temperatura ha raggiunto un limite più elevato di quello verificatosi ieri sera mostrando che la recrudescenza della infezione si manifesta ancora attivamente. Le forze del Sovrano si conservano.

Un treno speciale italiano a disposizione del principe di Galles

LONDRA, 6. - Da fonte autorizzata viene espressa soddisfazione per il bollettino odierno sulle condizioni del Sovrano, bollettino il quale afferma che vi sono ragioni per sperare che la recrudescenza dell'infezione vada diminuendo di intensità. Si considera altresì un buon segno il fatto che l'Augusto infermo ha potuto riposare alquanto. La commissione di stato nominata ieri è entrata oggi in funzione e la Regina e il Duca di York e il primo ministro Baldwin hanno firmati gli atti più urgenti.

Il viaggio del Duca di Gloucester

CITTA' DEL CAPO 6. - Giunge notizia da Victoria Falls che il Duca di Gloucester è colà giunto ieri mattina provenendo da Sankana nel Congo Belga. Il Duca è ripartito immediatamente e si spera che possa giungere quaggiù rapidamente. A Victoria Falls il Duca di Gloucester ha detto di avere appreso la notizia della malattia del suo Augusto Genitore il 30 novembre mentre si trovava alla caccia in prossimità del fiume Luapula. Egli partì subito per Sankana esponendosi alle più gravi fatiche dovendo attraversare regioni selvagge.

Il nuovo presidente della repubblica austriaca

VIENNA, 6. - L'Assemblea Federale ha eletto al terzo scrutinio presidente federale il dott. Miklas che ha riportato 64 voti contro 26 riportati da Schober. Si sono avute 91 schede bianche del socialdemocratico.

Dopo il verdetto dei giurati parigini Pressioni massoniche Un giurato annullato

PARIGI, 6. - In merito al verdetto di Modugno F. Echo de Paris dopo di avere affermato che i giurati della Senna non hanno emesso un verdetto imparziale aggiunge: «Possiamo affermare che sei giurati su dodici avevano osato dire che secondo il loro animo e la loro coscienza l'assassino meritava un castigo che essi valutavano a dieci anni di reclusione. Dopo avere accennato alle manovre effettuate da un giurato verso altri giurati e a intrighi massonici il giornale scrive, uno dei giurati fu talmente disgustato da tale procedimento degno della Coca che cadde ammalato e si trovò ancora a letto. Egli è il sig. Lagasse abitante in piazza Sacco e Vanzetti a Cléry. Il signor Lagasse ha scritto al Ministro della giustizia per esprimere a nome di cinque suoi colleghi della giuria tutto lo schifo che gli ispira il verdetto e ha ricevuto in seguito a quali basse pressioni esso era stato ottenuto. Il giornale così conclude: «Ecco chi è il pubblico Francese deve sapere. L'assassino del console Nardini ha beneficiato di una condanna leggera con una minoranza in suo favore e grazie a pressioni esercitate di cui né il pubblico né la giuria francese possono essere resi responsabili».

Si contendono una donna a colpi di rasoio

PARIGI, 6. - Una scena selvaggia si è svolta a Clermont Ferrand. Sotto gli occhi di una donna, due uomini si sono battuti a colpi di rasoio e il combattimento è cessato solo quando la polizia è intervenuta.

La carriera di un delinquente romano

ROMA, 6. - E' giunta notizia dall'Argentina che è stato rintracciato a Mercedes, dove era ricoverato in quel manicomio, il famigerato delinquente romano Edmondo Morteo, la cui attività ladresca ha dato molto filo da torcere alla polizia d'Europa e d'America. Il Morteo incominciò la sua carriera uccidendo un suo avversario con una pugnale. Fuggito, dopo sei anni fu arrestato ad Alessandria d'Egitto; estradato, fu condannato a Roma ad una lieve pena, senza che la quale iniziò di nuovo la serie delle malefatte. Molte volte ricercato, riuscì sempre a dileguarsi. Nel 1921, il Morteo riuscì ad entrare in possesso di una notevole quantità di assegni circolari della Banca Comm. e del Credito Italiano. Organizzò una banda, che si incaricò di presentarsi alle sedi meno importanti delle due banche. Quando i primi assegni, dopo aver circolato, giunsero alle sedi centrali, si ebbe il primo allarme. Mentre però due della banda scendevano ad operare nell'Italia meridionale e venivano arrestati a Fasano, il Morteo organizzò una seconda banda a Napoli, con cinque compagni, che furono anch'essi arrestati. Il Morteo non si arrese ancora e mandò un blocco di assegni falsi a Vienna e a Trieste. A Roma poi costituiti una terza banda. Il Morteo faceva la spola tra Parigi, Milano e Roma; ma, mentre funzionari italiani inviati a Parigi riuscivano a far arrestare i tre falsari che stavano per entrare nella sede del Banco di Roma per tentare di riscuotere due assegni di 20.000 lire ciascuno della Banca Commerciale, il Morteo riuscì a sottrarsi alla cattura. E così sempre, abilmente.

Il premio Nobel non assegnato

OSLO, 6. - Il comitato Nobel dello Storting, ha deciso di non attribuire il premio Nobel per la pace per l'anno 1928 e di riservare l'assegnazione del premio al prossimo anno.

IL TRATTATO ITALO-TURCO E IL DISCORSO DI S. E. MUSSOLINI

Viene in discussione il disegno di legge che approva il trattato di neutralità di confidazione e di regolamento giudiziario fra l'Italia e la Turchia.

Dopo i discorsi degli on. Fani e Pace, prende la parola il Capo del Governo S. E. Mussolini ministro degli Affari Esteri. Mussolini e prolungati applausi salutano il Primo Ministro, poi, la Camera, si fa attenta.

«Voglio ringraziare (così comincia S. E. Mussolini) l'on. Fani e l'on. Pace per i loro discorsi semplici e nello stesso tempo efficaci, diretti a sottolineare l'importanza di questo trattato, sottoposto alla vostra approvazione. Il calore dei vostri applausi e l'attenzione che avete portato alle parole dei nostri colleghi, mi dicono che tale importanza voi l'avete afferrata a pieno. Bisogna avere la franchezza di riconoscere che nei primi anni del Regime fascista non sempre fu sgombrato di ogni orizzonte dei nostri rapporti con la Turchia. Non dipendeva da noi, sibbene da altri elementi i quali avevano tutto l'interesse di turbare questi rapporti. Noi avevamo invece tutto l'interesse a chiarirli definitivamente una volta per sempre. Ciò avvenne nell'incontro che ebbe col Ministro della Repubblica turca a Milano nei primi giorni d'aprile di quest'anno. La chiarificazione fu completa, perché entrambi eravamo animati da uno scaltro desiderio di lealtà, e perché tutti i Governi e tutti i paesi del mondo devono sapere che bisogna, d'ora innanzi, temere la nostra ostilità ed apprezzare la nostra amicizia. (Vivi prolungati applausi; i deputati si sorgono in piedi).

«Noi avremmo potuto, nel giorno stesso del nostro incontro a Milano, firmare il patto di neutralità e di amicizia che oggi viene sottoposto al vostro suffragio; ci fu un ritardo non dovuto né alla Turchia né all'Italia, ma in parte dovuto anche alle necessarie cure, richieste dalla redazione tecnica del trattato. Al 30 maggio il trattato veniva firmato. Voi lo conoscete nel suo testo, voi lo potete giudicare. E' un trattato molto importante perché definisce i rapporti d'amicizia fra noi e la Repubblica Turca che è diventata attraverso la rivoluzione kemalistica un paese forte e tutto diretto verso l'Occidente. Noi dobbiamo ammirare lo sforzo considerabile, gigantesco; si potrebbe dire che le classi dirigenti della Repubblica Turca stanno per avviare il paese verso una civiltà a tipo occidentale, sforzo che noi siamo orgogliosi di qualunque altro in grado di conoscere e di valutare.

«Definiti i nostri rapporti politici, noi abbiamo il campo aperto per una libera, leale e spontanea collaborazione dei due popoli sul terreno commerciale ed economico. La bandiera italiana tiene già il primo posto nei traffici con la Repubblica Turca. Ora che l'orizzonte è sgombrato e che il Governo turco sa di poter contare sulla lealtà assoluta del Governo fascista, questa collaborazione di indole commerciale ed economica può avere altri e maggiori sviluppi. Come vedete, il nostro imperialismo non è un'illusione per gli altri popoli (vive approvazione). Il nostro è un bisogno di espansione pacifica che tutti debbono rispettare perché è un sintomo ed una necessità di vita (bravo). Noi vogliamo collaborare con tutti i popoli che con noi vogliono collaborare, specialmente con quelli che hanno la loro base bagnata dal mare Mediterraneo.

«Prima di votare questo disegno di legge prego rivolgere un saluto di simpatia al Presidente della Repubblica turca al Governo della Repubblica ed al popolo della Turchia».

(Applausi vivaci e prolungati; grida di Viva il Duca! i Ministri e i Deputati in piedi) applaude lungamente).

Il principe di Piemonte assiste alla riunione del Rotary Club

TORINO, 6. - Il Principe di Piemonte che è socio onorario del Rotary di Cuneo, ha assistito oggi alla riunione del Rotary Club.

L'Augusto Principe è stato accolto da entusiastiche manifestazioni dalle autorità rotariane torinesi. Erano presenti industriali, commercianti, scienziati ed artisti della città. Il Principe che era accompagnato dal generale Clerici è stato ossequiato da S. E. il Prefetto e dal presidente del Rotary comm. Voli che lo ha accompagnato al tavolo d'onore dove lo attendeva il conte De Vecchi.

Dopo la tradizionale colazione ha preso la parola il comm. Voli, il quale dopo avere espresso al Principe la riconoscenza dei rotariani per l'alto onore concesso alla sezione torinese, ha presentato a S. A. R. gli intervenuti. Ha quindi preso a parola il conte De Vecchi che ha esaltato le gesta militari di Casa Savoia, accolto da formidabili evviva all'Italia ed al Re. L'orchestra ha suonato quindi la Marcia Reale e tutti i commensali in piedi hanno inneggiato nuovamente a Casa Savoia, al Re, all'Italia, e gli applausi si sono rinnovati con acclamazioni al Duce allorché l'orchestra ha suonato Giovinetta. Prima del termine della riunione il comm. Voli ha chiesto di poter procedere sotto gli auspici del Principe, alla nomina a membro onorario del Rotary Torinese di Arturo Ferrarin. Quando il Principe ha lasciato la riunione è stato salutato da nuovi scroscianti applausi.

Nella confederazione dei trasporti

ROMA, 6. - L'on. Corrado Marchi, presidente della Confederazione Nazionale Fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna, realizzando il voto espresso nel recente congresso dei dirigenti delle aziende dei trasporti ha nominato una commissione paritetica delle aziende di trasporto che, ferme restando le disposizioni di legge, è incaricata di svolgere una funzione conciliativa nelle controversie nascenti da rapporti di lavoro fra aziende e dirigenti. Tale commissione presieduta dall'on. Marchi, ha per Vicepresidente il comm. Ing. Ernesto Desenzana, delegato della Federazione Nazionale direttori e istitori. Questa commissione ha l'incarico di studiare le migliori modalità per regolare la prestazione d'opera dei dirigenti. La seconda commissione presieduta dal segretario generale della Confederazione dott. Trevisani è composta degli stessi membri della prima.

Una cerimonia al manicomio di Collegno

TORINO, 6. - Con solenne cerimonia, svoltasi oggi nel manicomio provinciale di Collegno è stata consegnata l'onorificenza dei benemeriti della salute pubblica, consistente in una grande coppa d'oro, a suor Mara Farina superiora del Manicomio. Alla cerimonia erano presenti S. A. R. la duchessa Lidia di Pistina, S. E. il cardinale arcivescovo, il prefetto e molte altre autorità e personalità. Hanno parlato pronunciando brevi parole esaltando la virtù della suora che da cinquant'anni dedica la sua vita ad opere di bene. S. E. il cardinale arcivescovo, il generale Chapperon, il prefetto e il comm. Consiglio Sella.

Due donne arrestate per furto

5. Ieri mattina i carabinieri della locale stazione osservarono sul mercato due donne dall'atteggiamento sospetto; esse recavano due involti e sembravano impacciato. Ad un tratto, vedendosi osservate dalla Benemerita, lasciarono cadere i pacchi e fecero per dileguarsi, ma furono raggiunte ed accompagnate in caserma.

Fanciullo ucciso da un camion

Si apprende che in Francia è rimasto ucciso da un camion il piccolo Giulio Concina di Nicolò, di anni 7, di qui, che da un anno aveva lasciato il paese con la famiglia. La notizia della disgrazia ha destato viva impressione.

La macchina Lancia produce un'esplosione

Le macchine Lancia danno un'esplosione nel valle maggiore che non a competizione a mano. Per preventivi

C R O N A C C I A D I N A

Il ritorno di S. E. il Prefetto

Stamane, col diretto delle ore 9, ha fatto ritorno dalla Capitale, S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Motta. Alla Stazione trovavano al suo arrivo il capo di gabinetto cav. uff. dott. Zingale, il R. Questore comm. dott. Boliani ed altri funzionari, nonché il Podestà on. gr. uff. co. di Caporiacco. L'illustre capo della nostra Provincia ha visto ripreso le sue alte funzioni.

Per la celebrazione del pane

Una circolare di Turati ai Segretari federali
Il Segretario del Partito on. Turati ha diretto la seguente circolare ai segretari federali perché collaborino anche quest'anno alla preparazione ed alla riuscita della celebrazione del pane, e sotto l'alto auspicio del Capo del Governo e Duce del Fascismo, il Partito partecipa con tutte le sue forze alla seconda celebrazione del pane, che avrà luogo nei giorni 13, 14 e 15 dell'aprile prossimo vanturo a beneficio delle scuole e delle istituzioni dell'Opera Italiana «Pro Oriente» che porta sulle antiche vie della nostra tradizione una coraggiosa e nobile affermazione del nostro pensiero e della missione che la bontà, il lavoro, l'onestà del nostro popolo meritano di svolgere nel mondo. Le iniziative che per tale celebrazione l'Opera ha concretato e che il Capo del Governo ha approvato, costituiscono anche un avvenimento di bellezza semplice ed elevata a cui, specialmente i Balilla e le Piccole e Giovani Italiane daranno un carattere di festa luminosa e gentile. I segretari federali portino attraverso i Fasci e le organizzazioni del Regime il massimo contributo, tenendo anche conto che l'Opera intende fraternamente destinare parte delle somme a beneficio delle Colonie Marine, onde significare, anche con ciò l'unità di fede e di speranza che sorregge ed anima tutti coloro che dedicano alla Patria ed al Fascismo una passione inestinguibile e generosa. I segretari federali prendano accordi con l'Opera stessa per la preparazione e il pratico svolgimento della manifestazione.

Il Dopolavoro provinciale

attraverso il Dopolavoro Sportivo di Udine
Domenica 9 corrente fa proiettare, alle ore 10, nella sala del Teatro Cinema Cecchini, gentilmente concessa, la meravigliosa ed interessante pellicola dal suggestivo titolo «Arte Bianca». In essa abilissimi sciatori mostrano come si usano gli sci e meglio come si eseguono i numerosi esercizi che contano la padronanza dei lunghi patini da neve; tali esercizi vengono poi ripetuti al rallentamento con completo studio dei movimenti di ciascuno di essi.
Da ultimo si ha la dimostrazione pratica delle possibilità e della bellezza della sport della neve, con l'ascensione invernale al Monte Rosa, che soggiogherà anche i profani con la grandiosità, silenziosità e bianchezza dei suoi panorami. La pellicola che fu eseguita dall'Istituto Nazionale L. U. C. E. e che è stata molto cortesemente concessa dalla Federazione dei Combattenti di Udine.
L'ingresso sarà gratuito per tutti i soci del Dopolavoro, muniti di tessera.
Lo spettacolo eminentemente adatto per dare un'idea chiara di cosa sia tale sport e per divulgarla è di interesse anche per i profani; quindi nessun dopolavorista deve mancare.

Benedicenza a mezzo della «Patria»

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Annunziata Cantoni; Famiglia Stefaniutto 10, Masutti Luigi 5.
ORFANI DI VIA RIVIS. — In morte di rag. Braldo Palamede; Agnola e Mascherin 10.
CASA DI RICOVERO. — In morte di Vittoria Itala; Janchi ved. Cucchini; Guido e Rosina Tandelli 10.

Pubblico registro automobilistico

Obbligo d'iscrizione di tutti gli autoveicoli nel P. R. A. — Si ricorda ancora una volta l'obbligo d'iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico di tutti gli autoveicoli, anche quelli fuori circolazione. L'iscrizione per questi ultimi non porta l'obbligo del pagamento della tassa di circolazione e miglioramento stradale.
L'omessa iscrizione è punibile dell'ammenda da lire 200 a lire 1000 e con il sequestro dell'autoveicolo.
Passaggi di proprietà. — L'atto di vendita per il passaggio di proprietà degli autoveicoli iscritti nel P. R. A. deve essere compilato in duplo ed in carta bollata da lire 0,50, indirizzati al Pubblico Registro Automobilistico e non alla Prefettura. Le firme possono essere legalizzate gratuitamente dal Conservatore del P. R. A.
Dopo la registrazione dell'atto all'Ufficio del Registro più vicino, una copia deve essere presentata al P. R. A. assieme al foglio complementare.
Alla Prefettura basta l'esibizione del foglio complementare sul quale è annotata già il passaggio di proprietà.
Autoveicoli provenienti da altre Province. — E in corso un provvedimento che fissa il termine per la rinnovazione d'iscrizione nel P. R. A. di tutti gli autoveicoli provenienti da altre Province.
Per la rinnovazione d'iscrizione è obbligatorio presentare al P. R. A. il foglio complementare col passaggio di proprietà o trasferimento di Provincia, e la copia autentica del foglio d'iscrizione del P. R. A. della Provincia di provenienza.

L'ultima caccia alla volpe

Organizzata dal Reg. Monferrato

Organizzata magnificamente dal Reggimento Cavalleggeri del Monferrato, si svolse ieri l'ultima caccia alla volpe della stagione, con esito brillantissimo.
Favoriti da una bella giornata, cavalieri ed ammazzone si trovarono numerosi all'appuntamento al ponte di Godia.
Funzionava da master il ten. colonn. Pelgrà e da volpe il ten. Comini.
Il percorso, ricco di ostacoli ma in ottimo stato, permise lunghe e animate cavalcate.
Il «field» partita dai prati di Salt, si diresse verso Reana del Roide, indi puntò sulle colline di Tavagnacco, raggiungendo il Cormor e seguendolo fin nei pressi di Passons, nei cui prati è stata scovata e raggiunta la volpe.
Gli onori della coda toccarono alla Contessina Niki Arrivabene.
Erano a cavallo le amazzoni contessina Arrivabene, donna Lola Gaspari e la signorina Leonardi di Casalino, nonché numerosi cavalieri tra cui: il gen. Giubbilei, comandante il 2.º Com. Superiore di Cavalleria di Treviso, il cav. Otto Lietenstehner, presidente del Club Ippico Triestino, il colonn. bar. Guillet comandante del Monferrato, il dott. Carlo Kechler, il co. Cino Florio, il sig. Somena, il maggiore Tamass, il cav. Camillo Gaspari, il ten. col. Baristi del Com. del Corpo d'Armata, il co. Luccheschi, il co. Mani-Mocenigo, il co. de' Elzazari Pisani, il co. Brosavola, il gnor Picelle, i maggiori Eupizi e Strada, il nob. Coletti, i capitani Lombardo e Sezanne del reggimento Saluzzo, e tutti gli ufficiali del reggimento Monferrato.
Alla fine della caccia, colla squisita tradizionale ospitalità, fu offerto dagli ufficiali del Monferrato il the in una villetta di Passons, gentilmente concessa dal proprietario.
Tra gli intervenuti, oltre le amazzoni e cavalieri, notammo: co. sa Florio, co. sa de Brandis e signora, principessa Papadopoli, co. sa Anna Brandolin, co. e contessa Marcello, co. sa Aurelia, Cecilia e Maria del Torso, co. sa Rocca-Mocenigo, donna Lola Gaspari, co. sa Frangipane, co. sa Beria e signa, duchessa Pelesio di Turitto, signa della Valle, signa Piusi Parisis, march. Concina, co. sa de Puppi, signa Sorice, signa Zorze, co. Gozzi, conte e contessa Horti Manara, signori Volpi, co. Avogadro degli Azzoni, conti Colloredo, co. di Prampero, march. Mangilli ed altri.

Un carattere intimo, ossia raccogliera i cattedratici e i rappresentanti delle Lettere friulane per un rito di devota ricordanza e di riconoscente ammirazione.

ESTRAZ. DEL LOTTO ANTECIPATA

Essendo sabato giorno festivo l'estrazione del Lotto sarà anticipata e cioè si farà venerdì 7 corrente. Pertanto si avverte il pubblico che i banchi Lotto della città chiuderanno le giuocate oggi 6 corrente alle ore 19.

Grave fatto in un «garage»

Perisce un compagno di lavoro
Un grave fatto è avvenuto lersera al «Garage Sociale», sito in via Teobaldo Ciconi, provocato dall'attrito esistente fra due lavoranti apprendisti. Da tempo, infatti, certo Francesco Buttazzoni di Giovanni, d'anni 19, abitante in via A. L. Moro 39, era perseguitato dal compagno Publico Diamante di Donato, di anni 19, nato a Fossalta di Portogruaro e abitante in via del Pozzo N. 3. Quest'ultimo lo beffeggiava per la balbuzie di cui è affetto, e non tralasciava occasione per umiliarlo.
L'altro rispondeva con armi vari, motteggiandolo per la sua bassa statura. Alle 17,30 di ieri, mentre gli operai stavano abbandonando il lavoro, il Diamante si mise a dileggiare il Buttazzoni, provocando il di lui risentimento. Ne nacque un diverbio nel corso del quale il Diamante passava a vie di fatto, con un accuminato ferro colpiva il compagno al basso ventre, allontanandosi poscia, con passo lesto.
Il Buttazzoni fu soccorso dai dirigenti del «garage» e, poiché accusava acuti dolori, subito accompagnato all'ospedale. Qui il medico di servizio, dott. Grillo, constatò che il povero giovane aveva riportato una ferita alla regione inguinale sinistra con fuoriuscita del sangue e, date le sue gravissime condizioni, lo fece accogliere d'urgenza e con prognosi riservata.
Il feritore veniva più tardi arrestato nella sua abitazione, dai brigadieri Fantini e Florio della Squadra Mobile ed accompagnato alla R. Questura. Poscia veniva tradotto alle Carceri.

MARIONETTE

Nel Teatro del Ricreatorio di Via Gemona (N. 50) alle 5,30 di sabato e domenica, 8 e 9 corr. saranno rappresentate due brillantissime Commedie tutte da ridere. La prima ha per titolo: «Le 99 disgrazie di Facanapa» Commedia in tre atti cinque quadri ed undici personaggi; la seconda: «Le ridicolissime avventure di A'lecchino e Facanapa», commedia fantastica in quattro atti e 9 personaggi. Questi trattamenti marionettisti, oltre che essere sano umorismo e moralmente istruttivi, servono anche di gradito premio ai bambini buoni, i quali faranno del loro meglio per meritarsi il desiderato rattenimento.

CINEMA CONCERTO EDEN

Un plausito di viva ammirazione, un successo che sorpassa il trionfo, una pagina di vita reale dimostrata in modo superiore ad ogni elogio; queste sono le semplici note per il grandioso spettacolo fuori classe edito dagli «Artisti Associati».

PADRE

Vieno replicato da oggi giovedì a sabato 8 dicembre, giorno festivo, e non potrà per molte ragioni essere prorogato il periodo di visione, perciò s'invita la cittadinanza tutta di tenere presente il termine di così grande spettacolo.

Per onorare la memoria di Enore Tosi uno spettacolo d'eccezione oggi sarà inaugurato un ricordo marmoreo

Il plausito di sincera coraggiosa per la morte del cav. Enore Tosi, ispettore provinciale al Caseificio avrà oggi una eco significativa: Per iniziativa della Cattedra Ambulante d'Agricoltura — e con il frutto della sottoscrizione raccolta fra i casari, gli agricoltori, colleghi e gli amici dell'Ente — sarà inaugurato un ricordo marmoreo recante un bronzo medaglione con l'effigie di Colui che fu definito il «papa delle Lettere friulane». Trattasi di una pregiata opera dello scultore Marx Puccini, il quale ha riprodotto fedelmente le sembianze di Enore Tosi. La lapide reca la seguente epigrafe:

Le letterie sociali — colleghi, discepoli e ammiratori — vollero qui perennemente ricordare — il nome e le sembianze — di Enore Tosi — maestro dell'arte casearia friulana — apostolo della cooperazione. Nato a Suzzara il 29-9-1866; morto a Udine il 2-6-1928.

La lapide è murata nell'atrio della Cattedra Ambulante d'Agricoltura. La cerimonia inaugurale seguirà alle ore 14 e avrà



Enore Tosi, nato a Suzzara il 29 settembre del 1866, fu allievo della Scuola di zootecnica e caseificio di Reggio Emilia. Di là, nel 1885, e quindi giunse a Udine, dove venne in Friuli, chiamato dal benemerito senatore Gabriele Luigi Picelle, grande conoscitore di uomini, a dirigere la latteria di Fagnana. Non l'abbandonò, salvo che per adempire agli obblighi militari (fu dell'8.º Bersaglieri) che nel 1902, dopo averla portata al primo posto fra le consorelle friulane, ed a tanta considerazione che il Ministero di Agricoltura elevò la Latteria di Fagnana a Regio Osservatorio di Caseificio per il Friuli e ne fece titolare il Tosi stesso.

Un nostro caro scomparso presso di sé, l'assistente speciale per la propaganda casearia della Provincia di Parma; poi, lo reclama la R. Scuola di Viticoltura ed enologia di Conegliano quale direttore dell'annessiva Latteria Sociale ed insegnante di tecnologia casearia agli alunni del corso inferiore. Ma il Friuli ha già preso un posto nel suo animo; ed ecco di nuovo nel 1905, il cav. Tosi fra noi titolare della Sezione di caseificio, fra i propagandisti della Cattedra Ambulante di Agricoltura diretta con sapienza ed amore dal valente prof. cav. Enrico Marchettano. Da allora, il cav. Tosi non abbandona più il Friuli, se non nell'infatuato anno degli scioglimenti, e prima e dopo di questa, e con più fervido ed operoso amore nei due lustri posteriori ad essa, svolge un'azione costante, ammirata. Le letterie, rovinata a distrutte completamente quasi tutte; ma l'opera sua fu tale che, la ricostruzione fu rapidissima, e se alla fine del 1919 solo 82 latterie poterono funzionare, oggi se ne contano ben 600 quasi tutte a lui dovute, con una lavorazione annua di latte di circa 800 mila quintali.
Nè queste soltanto, pur molto notevoli, che le benemerite di quest'uomo che oggi sarà degnamente onorato: oltreché propagandista efficace delle latterie e loro consigliere, con la parola nelle adunanze degli agricoltori e negli scritti sull'«Amico del Contadino» e sull'«Agricoltura Friulana», tende con uno zelo senza limiti al suo ufficio d'ispettore caseario provinciale, dirige l'impianto di una perfetta Latteria-Scuola, modello annessa all'Istituto Falconi Vial di S. Vito al Tagliamento e vi insegna e n'è il direttore; pubblica un trattato di Caseificio che è apprezzato in tutta Italia e assai lodato dai competenti. Egli aggiunge, alla sua operosità, instancabile, una virtù comune: quella di volgarizzatore, poiché egli scrive e nei discorsi sa essere chiaro anche presso i non colti, sa persuadere e convincere il più restoso.

FURTO DI BIANCHERIA

Ignoti, introdottisi nell'abitazione di Sig. rido Degano, in via Martignacco N. 52, ubarono dalla liscivia alcuni capi di biancheria del valore di lire 300.

Lane da Materasso

A PREZZI D'ORIGINE
Avverete al Magazzini Manifatture:
SUCC. re A. MILANI UDINE

Giustamente tributare adunque la medaglia d'oro e le altre onorificenze del 1925 da parte degli onni casari e delle autorità notabili e associazioni agricole della Provincia, e ben doveroso il ricordo marmoreo ch'oggi si inaugura. Naturale, doveroso il rimpianto per questo benemerito che, negli ultimi tempi sofferente, continuava indefesso il proprio lavoro, per questo apostolo convinto e irruente della sua missione, fulminato sulla breccia (fu colto da paralisi cardiaca alla Stazione di Udine) mentre tornava dalla esusa Scuola di S. Vito al Tagliamento.

Concittadino più che settuagenario commemora la Vittoria Italiana a Santa Fè

Ci arriva da Santa Fè (Argentina), il numero di sabato, 10 novembre passato, della «Nuova Epoca». Quasi due pagine del foglio sono stampate in lingua italiana e dedicate alla commemorazione della Vittoria italiana, con questo titolo: «La Coesolidività italiana commemorata degnamente al anniversario della battaglia de «Vittorio Veneto».

Una premessa in lingua spagnola informa che la domenica precedente 4 novembre, nelle sale del Circolo italiano di Santa Fè, davanti a numeroso e scelto pubblico, che accolse con nutriti applausi l'oratore ufficiale cav. G. M. Naldi, viceconsole d'Italia a Santa Fè, era stato celebrato il decimo anniversario della nostra vittoria.

Quindi è riportata intera la patriottica conferenza nella quale sono ricordate passo a passo le fasi tutte della grandiosa battaglia — fino alla liberazione di Trento e di Trieste e del nostro Friuli. — «Gratitudine sia all'Esercito ed all'Arma; al Re che fra i soldati fu veramente il primo, al Re che fu per sé e per tutti l'umo di serenità e fiamma di fede anche nei momenti più oscuri; ai Condottieri ed a tutti i nostri soldati — dei quali per quanto hanno operato ed osato sulla terra, per mare e per aria, nessuna parola dirà mai degnamente...»

Ma particolarmente interessante per noi, massime per gli udinesi, è l'apprendere che anche un nostro concittadino, il signor Virginio Colmegna, più che settuagenario (devesse vicino ai 75), ha contribuito alla commemorazione patriottica degli italiani residenti a Santa Fè. Egli pronunciò, infatti, nella sera di sabato 3, un discorso patriottico che la «Nuova Epoca» riporta pure integralmente e nella nostra lingua come fu dal Colmegna pronunciato. Parlò nella Sede della Società «Roma nostra», dove le commemorazioni della gloriosissima vittoria s'intiliarono. Nell'esordio, ebbe il felice pensiero di ricordare, parlando a connazionali, che «noi italiani (e intendeva tutti i compatrioti che vivono nella grande Repubblica) abbiamo il dovere di concorrere con tutte le nostre energie alla grandezza — anche — di questa nobile e generosa Argentina che ci è, per mille ragioni, propizia ed ospitale; come mai cesseremo (ed in primo termine) di essere buoni e fedeli figli della nostra sempre cara lontana Patria che ci diede i natali e che troppo ha sofferto e soffre ancora le conseguenze della grande guerra...».

Arche il nostro Colmegna ha fatto la storia dell'immane conflitto — dalle origini (l'assassinio di Sarajevo, 28 giugno 1914), alla nostra Vittoria, e continuando nei ricordi storici fino alla Marcia su Roma (28 ottobre 1922) che salvò l'Italia dal baratro del bolscevismo e la riportò alle fortune e alle glorie del passato.

Al vecchio concittadino, sempre fermo nel suo affetto alla Madre Patria pur dopo decine d'anni di lontananza, un saluto affettuoso della città natale.

FUNEBRI CUCCHINI

Nel pomeriggio di ieri fu accompagnata all'estrema dimora la salma della compianta signora Vittoria Itala Janchi ved. Cucchini, la cui dipartita ha destato profondo cordoglio fra quanti la conobbero ed ebbero campo di apprezzarne le preclari virtù.

Il mesto corteo mosse alle 14 dall'abitazione dell'Estinta, sita in Via Mantegna, raggiungendo quindi la chiesa di San Marco in Chiavris.
Precedevano le insegne religiose; seguivano rappresentanze dell'Istituto «Scuola e Famiglia», dell'Asilo di «Nostra Signora dell'Orto» e il corteo delle corone, recante quelle invocate da: Itala Rosini Cucchini e figli; i cognati Ermilio, Nina e Laura; Gli ufficiali dell'8.º Alpini; I sottufficiali dell'8.º Alpini; I capitani Agnoli; Maria Foramitti; I capi operai Gaudin e Casella; Ufficiali Baffi, Alpini «Gemona»; Lavinia e Attilio; Famiglia Trevisan, Alfredo alla sua zia.
Preceduta dal clero seguiva la carrozza funebre: sulla bara posava una palmeta di viole dei figli. Ai cordoni trovansi quattro intime amiche dell'Estinta. Seguivano i figli e parenti; quindi venivano un largo stuolo di signore in grammaie, numerosi ufficiali colleghi del figlio e molti conoscenti di famiglia.
Dopo le esequie il corteo proseguì per accompagnare le lagrimate spoglie al Cimitero di Paderno.
Alla famiglia, ai parenti tutti, rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

SI ROMPE UNA GAMBA

All'Ospedale ricorse ieri nel pomeriggio la bambina Amalia Bertoni di anni 11, abitante in via Pracchiuso. La piccola giocando cadde in malo modo e riportò la frattura della gamba sinistra. Guarirà in una trentina di giorni.

Arresti e denunce per procurato aborto

I carabinieri di Pavia di Udine il giorno 3 corrente, venivano a conoscenza che la ventitreenne Teresa Deganutti di Giovanni, da Pradamano, aveva partorito dopo soli cinque mesi e che in paese si parlava di abortire. Recatasi sul luogo, e interrogata la giovane che trovavasi a letto febbricitante, ottennero da questa ampia confessione. La Deganutti narrò di essersi sottoposta a pratica abortiva con l'ausilio della levatrice Gilda Paluzzana di Gio Battà, d'anni 28, abitante a Udine in via Palmamano 33, e che era stata accompagnata da costei dal suo fidanzato Icilio Cignolini, di Adelchi, di anni 21, nato a S. Daniele del Friuli e residente a Udine, agente di negozio presso la Ditta Linda in via Paolo Canciani. Soggiunse anche che il Cignolini aveva compensato la levatrice con 650 lire, ciò che quegli confermò poscia nel suo interrogatorio.
La Paluzzana, invece, interrogata successivamente dalla Benemerita ammissa di aver concesso le sue prestazioni; alla Deganutti, ma in via di eccezionale favore, essendo legata da vincoli di amicizia alla di lei sorella.
I carabinieri hanno tratto in arresto la levatrice e il Cignolini, non estendendo questa misura alla Deganutti date le sue condizioni di salute.
Tutti e tre furono deferiti all'autorità giudiziaria per procurato aborto.

Scampolo

Un gioiello della letteratura teatrale italiana, che ha reso celebre Dario Nicodemi.

Questa bellissima commedia che per anni ed anni ha commosso il mondo intero, non poteva trovare sulla scena lo sfoggio sufficiente, e tutte le sfumature di colore e d'ambiente che solo lo schermo poteva rendere. Augusto Gennina, il mago della messa in scena, è riuscito a farne un capolavoro. Carmen Boni, la gentile e soave attrice italiana, ne è l'interprete, e non diremo di più per non fare torto al pubblico, che già la conosce a sufficienza. Al suo fianco Livio Pavanelli e molti altri attori nostri, fanno degna corona.
La elegante sala del Cecchini accoglierà dunque da questa sera tutti gli amatori del bello, che desiderano godere un spettacolo di prim'ordine.
Nel varietà nuove danze e nuove canzoni.
Il maestro prof. Eligio Ciriani continua ad allietare il pubblico con le impeccabili esecuzioni della sua orchestra portuense.

ABBONAMENTI

ALLA

PATRIA DEL FRIULI

La nostra Amministrazione apre abbonamenti speciali alla Patria del Friuli alle seguenti condizioni:

Da oggi al 31 dicembre 1929 L. 65

Da oggi al 30 giugno 1929 „ 35

La prima gita sciatoria della stagione invernale
Con i "Leoni... Bianchi", del D. S. U.

Il crinale delle montagne che circondano il Friuli, in questa ultima settimana, si è andata imbiancandosi...

Sci in ispiella
Ultimati i preparativi - ogni sciatore deve preparare accuratamente, prima di cimentarsi con la montagna...

Nella mattinata freddissima i fedeli della montagna, con i loro sci in ispiella, si trovarono in orario nell'atrio della stazione...

Il treno che giunge in orario è preso d'assalto da questa schiera tumultuosa di gioventù, che invade gli scomparti...

E anche lo sport invernale, come in ogni cosa, tutto sta ad iniziare bene. Però tutti sanno, anche i più provetti...

Ma un "Leone" che mi stava vicino commentava lo sproloquio del compagno con una mimica ottimamente esplicativa...

Cavalleria in... sei
Verso le 8 il treno si ferma ad Ugozzia - Valbruna ove discendono i "Leoni... bianchi"...

E' ancora buio quando arriviamo e si decide subito, con una concordia commentata, di recarsi a prendere un "spotente" caffè con i soliti - attenti all'eufemismo!

Qualcuno dei vecchi si ritrova e perciò saluti, strette di mano e... grappolini. Ci si presenta quando si può, ma anche se non ci si presenta fa lo stesso...

Quando le prime ore della notte scendono sul silenzio bianco, con mesti rintocchi dell'Ave, anche questi ultimi tifosi seleggono gli sci e riprendono la vita del paese.

Nella notte piena e serena delle montagne irrompe il treno che riporterà tutti alla pianura. Gli sciatori con i grandi sci agli spalle, smossi ad immense ali infrante, si precipitano verso il convoglio...

La tappa si prolunga, i più impetuosi stanno già da qualche tempo con gli sci in ispiella, esortano i compagni e le compagne ad uscire. Finalmente il grosso si muove rumorosamente. Fuori, il freddo rodente, piulde nell'alba un po' grigia all'alzarsi del sole dietro i monti candidi.

Nonostante una settimana di bel tempo, la neve è abbastanza alta e promette una giornata piena di emozioni e di lavoro.

Fra i presenti nessuno prima di oggi ha in quest'anno provato gli sci, perciò all'impacciati ben'inteso come abitudine, non come tecnica, che fra gli sciatori presenti vi sono anche degli "assai".

I "Leoni... bianchi" inferociscono su formidabili piatti di pasta asciutta e contro le bottiglie di un vinello un po' troppo ambrato.

In breve, il pranzo è terminato, e la sosta viene fatta abbastanza rumorosamente fra un coro e fra l'accompagnamento di qualche «fofo» gargarizzato all'immane grammofono.

Il breve riposo ed il rifocillamento hanno messo una viva agitazione, ed hanno eccitato gli spiriti... sciatori di tutti, non esclusi i più "vecchi"...

Tutti sono accalati; si vedono senza guanti senza giubba e quando rimane anche in maglietta d'atleta. Effettivamente fa caldo. Sul biancore abbagliante, sotto un sole in pieno meriggio si profondono virtuosismi, gare, salti ed... aiuti ai pericolanti.

Qualcuno non trasalca di fare dello «smart» mettendo in mostra qualche maglione cfrato a mano con sete multicolori e con emblemi d'occasione, o sfoderando gli occhiali da neve in tarantuga più o meno falsa, con lenti a cuore, come dettano le ultime notizie dell'eleganza d'oltre oceano.

Quando il sole sta a perpendicolo sulle montagne di ponente e l'aria raffredda in breve i gruppi si diradano rapidamente. Gli eleganti a malincuore intascano i loro elegantissimi occhiali e ricoprono i multicolori e decorati maglioni con si pure elegantissime, ma ahimè!, comuni giubbe sportive.

Quando il sole sta a perpendicolo sulle montagne di ponente e l'aria raffredda in breve i gruppi si diradano rapidamente. Gli eleganti a malincuore intascano i loro elegantissimi occhiali e ricoprono i multicolori e decorati maglioni con si pure elegantissime, ma ahimè!, comuni giubbe sportive.

BENEFICENZA

Congregazione di Carità. - In morte di Luigi e Marco Citta: Visentini Antonio 20; di Giovanni Pitoni: Alfonso Pravisani 10; di Ciriaco Bernardini: Marino e Desiderio Pinto 20; del dott. comm. Costantino Peruzzi: avv. cav. Gio. Zagato 10; di Marco Citta: Famiglia Pannalunghe Pravisani 10.

Società S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Carmine). - In morte di Giuseppe Baldassi: Franzolini Ant. fu Ant. 15; Franzolini Ant. fu Angelo 10; di Cesco Franc. 15; Leonillo Tabacchi 15; Attilio Brighelli 10.

Famiglia Povera. - In memoria del cav. Palamede Braido: ca. Andrea e Margherita Grappolo 30.

Orfanella via Rivis. - In memoria di Valentino Modotto: Del Piero e Buracchio 20.

Società Protettiva dell'infanzia. - In morte di Clocchiatti: Pietro Rizzi 10.

Rifugio Bambini Gesù. - Famiglia Cecconi di Buttrio 20; in memoria di Maria Zacco ved. Cecconi; N. N. per preghiera 10; in morte di Valentin Modotti: Angeli Mario 20; Cotterli Franc. 10; Rizzi Carlo 10; Carlo Anelli Monti 5; Antonio Pico 5.

CORRIERE GIUDIZIARIO

R. Corte d'Assise
I rapinatori del mugugno di Torsa gravemente condannati

E' terminato ieri alla R. Corte d'Assise l'ultimo dibattimento della sessione autunnale, contro tali Domenico Lupieri fu Luigi, d'anni 25, Luciano Di; di Luciano, di anni 19, e Marco Driussi; di Antonio, d'anni 19, tutti di Marano Lagunare, imputati di mancato omicidio premeditato e rapina aggravata ai danni del mugugno Giuseppe Degani; di anni 65; di Torsa di Poccenia.

Il brigantone fatto avvenire - come è noto - sulla strada «Savatina», nei pressi dei casali Cirio e poco distante da Torsa, mentre il Degani ritornava con una carretta trainata da un mulo, da Marano Lagunare, ove aveva portato un carico di farina.

Dopo la serrata requisitoria del Procuratore del Re cav. uff. avv. Quirino Guidorizzi, pronunciarono le arringhe gli avvocati difensori: Rossi del Dr. Alletre del Driussi e Turco del Lupieri.

Essi ebbero un compito scabroso da risolvere, dato che il fatto delittuoso è gravissimo e non vi è nessuna testimonianza che lo attesti; procurarono di persuadere i giurati che non si tratta di un mancato omicidio ma soltanto di lesioni gravi senza intenzione di uccidere.

Quindi i giurati emisero il verdetto, affermando il mancato omicidio premeditato, a scopo di rapina e genericamente al solo Driussi e al Turco. In seguito a ciò il P. M. chiese la condanna del Lupieri ad anni 24 di reclusione e ad anni 2 di vigilanza speciale; del Di; ad anni 22 e del Driussi ad anni 18. Alle ore 14 il presidente cav. uff. avv. Tomaioli emise sentenza con la quale condanna il Lupieri conforme alla richiesta del P. M., il Di ad anni 20 e il Driussi ad anni 15, mesi 3 giorni 10.

FURLO ANSOLO
DALLA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Certo Guido Ferazzutti di Vidalis (Digiano) nel marzo del corrente anno veniva condannato dal Tribunale di Milano a mesi 7 di reclusione, sotto l'imputazione di aver sottratto una notevole quantità di cemento in danno dell'impresa Odorico di Lambrate, alle cui dipendenze si trovava in qualità di operaio.

Il 3 corr. si è volto a Milano un procedimento di appello, di fronte a quella R. Corte. Dopo brillante arringa dell'avv. Raffaele Scrosoppi di Udine il Ferazzutti è stato assolto per non aver commesso il fatto.

TRIBUNALE DI UDINE
ASSOLTO

Giuseppe Maronesi di Pietro, d'anni 45, nato a Pravidomani e residente a Udine, doveva rispondere di un furto di un sacco di caffè del valore di lire 2000, ai danni di Renato De Stefani. In seguito alle risultanze processuali è stato assolto per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Rotella.

A PORTE CHIUSE
RUBANO DUE GALLINE

Di un furto di due galline in danno di Giov. Pizzo di Giovanni, in Fauglis, è imputato Luigi Salvini di Giovanni. Il poliziotto Djalma Rizzo di Umberto, d'anni 32, deve invece rispondere di ricettazione. Il primo, che è confesso, si busca mesi 4 di reclusione; l'altro viene assolto perché il fatto non costituisce reato. Dif. avv. Respina e Zagato.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO
Condannati per furto

Ieri in Tribunale si è discusso un processo a carico di certo Fumi Ezio di Antonio di anni 30 fra Formello, un pessimo tipo che doveva rispondere di maltrattamenti ai propri genitori e di furto qualificato. Il Fumi prepotente e fannullone minacciava sovente il proprio padre, uomo on-

Cronaca Sportiva

Il più importante incontro di campionato
Udinese - Montalcone

(Campo Moretti - 9 dicembre)
L'affermazione, in amichevole, tenuta nei confronti del Verona sta un'olla di più a confermare il brillante grado di forma del bianco-neri concittadini i quali nelle ultime quattro partite giocate di serie fuori casa sono riusciti a incamerare 12 punti. I fatti di fatto prima a Corch e poi a Gorizia, a Ferrara fallivano un ritocco mancando il pareggio. A Thiene rimanevano l'incanto della inviolabilità del campo strappando un largo successo: 5 a 0.

Sull'incontro di domenica si appuntano gli sguardi di tutti gli sportivi interessati al girone C. Esso segna un avvenimento che può lievemente ma nettamente chiarire le posizioni di testa. La lotta è decisamente per il primato.

Si troveranno di fronte le due squadre che marcano in cima alla classifica. Delle due il Montalcone fresco del netto successo appreso alla Spal, marca un punto in più dell'Udinese ma quest'ultima però ha disputato una partita in meno e vanta il miglior quoziente goals.

Indubbiamente dagli stati di servizio delle contendenti palese ne risulta l'equilibrio delle forze, il che dovrebbe dire che inutile si rende lo sforzo del pronostico e la sua analisi.

Comunque, il campo polisportivo Moretti, ci sarà battaglia grossa, tirata e dentata. Gli uomini di Krapan si aggrappano a tutte le risorse fisiche, tecniche e morali pur di cogliere almeno quel pareggio

che la carta concede loro e che sarebbe già molto. Tale risultato permetterebbe agli ospiti di stare ancora sullo scanno di campionato. Ma se i bianchi di Rigotti, che purtroppo eccitano le insidie del campo udinese, butteranno tutto nella bilancia, altrettanto saranno concittadini i quali sono decisi a cogliere il successo ed a riportarsi al campionato.

Al bianco-neri, quindi, tenuto conto del favore campo, concediamo una lieve preferenza.

Campionato riserve
UDINESE - FIUMANA

Pure la bella squadra riserve della Fiumana salta: l'Udinese a Udine per misurarsi con quella dell'Udinese. L'interesse anche per questa contesa è non solo giustificato ma di prim'ordine.

Le riserve bianco-neri faranno ogni sforzo per costringere alla resa la compagine fiumana, rinsaldando così la posizione di leader.

O. N. D.
Eliminazione Sezionale di cross

SECONDO ELENCO: Sabato 8 dicembre a Cordenons organizzata dal Dopolavoro, domenica 9 a Aviano organizzata dal Dop., domenica 16 a Passons e a Campolongo organizzate dal Dopol., domenica 23 dicembre a Cividale da quella Società sportiva. - Si ricorda alle Sezioni che oltre al modulo di adesione devono inviare anche il modulo per il permesso della Regia Questura.

REGALIAMO ai Clienti libro-cottura bulbi Olanda - Gasparini

In qualunque stagione può essere iniziata la cura con l'Antirumatico «ALGA»; però nelle stagioni fredde ed umide la cura deve essere intensificata. Vendesi in tutte le farmacie a L. 6 - il flacone. Preparati nel Laboratorio «ALGA» di Fiume (P. F.).

IMPIANTI nuovi, riparazioni termocioni, preventivi e progetti gratuiti. Ditta Bissattini e Figli, Udine.

Occasione Straordinaria
Per le prossime feste provvedevi di
GIOCATTOLE
alla Grande liquidazione
della Ditta Ved. M. Fürst - Udine - Via Manin, N. 5
Sconto Speciale sulle Bambole Lenci

CASA DI CURA
del dott. A. CAVAZZANI
Per Chirurgia-Gliasiologia-Otorinolaringoiatria
dalla 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treves N. 19 - UDINE

Gabinetti Dentistici
e di protesi dentaria
Dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80
(Inq. Via Lovaris)
Riceve tutti i giorni feriali

Premiato Laboratorio Clinico
PACELLI-LIVORNO
Emorroidi, Rogadi
Se vanno col sangue e con dolore e prurito, si curano con il nostro unguento.
Vasetto lire 10; per posta lire 11,50

Ditta Battaglia Ottavio
Udine - Via Savorgnana - Angolo Piazza Venerio - Udine
Mercerie - chincaglierie - calze - Maglierie
Completo assortimento
Giocattoli per S. Lucia
Natale e Befana
Emporio articoli
per l'Albero di Natale
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE IL NOSTRO MAGAZZINO
«Massima Convenienza»

MOBILI A PREZZI RIBASSATI
A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

SALTRATI
RODELL
SALI MEDICINALI
CONTRO MALI di PIEDI
Se voi soffrite di calli e duroni o di piedi sensibili che si gonfiano e s'infiammano facilmente, fate questo unguento.
In tutte le farmacie.

MALATTIE DELLA PELLE VENERE ECT.
Dott. GINO MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna
Incaricato del reparto Dermosifilopatico dell'ospedale Civile e del dispensario Dermoclinico di Udine
Consultazioni tutti i giorni (dalle 8.30-9.30 e dalle 14-17)
Via Girardin (Strada Nuova Bravia Terrina)
TELEFONO 88

Dott. A. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

to e laborioso ma di povere risorse finanziarie.
Al rimprovero dei vecchi per la sua vita cioperata egli rispondeva con maltrattamenti e minacce. Un giorno dell'estate scorso l'imputato rincarava portando seco 50 g. di riso e 30 kg. di farina di frumento rotto di un furto commesso mediante scasso nel negozio del sig. Navarra Raffaele Formoso. Il padre appena seppe la provenienza della merce, nonostante la miseria in cui viveva, corse subito a denunciare il figlio che venne tosto arrestato unitamente a certo Baracchini Leonardo fu Paolo di anni 35 pure da Formoso quale complice della ladresca impresa.

Echi di un investimento
Il dott. Ballico assolto in Pretura
Ci scrivono da Codroipo:

Si è svolto oggi davanti alla nostra Pretura un interessante processo. Era imputato il dott. Bruno Ballico il quale, nell'ottobre scorso guidando la sua automobile aveva investito su la piazza di Codroipo, il sig. Arturo De Natali producendo lesioni della durata di oltre venti giorni.

Dopo le conclusioni del rappresentante della P. C. avv. Giovanni Levi, del P. M. e del difensore on. avv. Tiziano Tessitori, che ha efficacemente dimostrato l'assoluta mancanza di responsabilità nell'investimento da parte del dott. Ballico, il Pretore ha pronunciato sentenza di completa assoluzione perché il fatto non costituisce reato.

Stufe A PETROLIO COMUNI
A GAZ di PETROLIO
A RADIATORI
Scaldiglie e articoli invernali presso LA VITRUM di M. Martini.

Ringraziamento
I fratelli CUCCHINI ringraziano tutti quelli che vollero rendere più solenni le onoranze rese alla loro adorata Mamma
Vittoria Italia Janchi ved. Cucchini
UDINE, 6 dicembre 1928.

Villa Belvedere
RISTORANTE IN MONTE (Udine)
CASA DI CURA DI 1. ORDINE
per le Malattie dell'apparato respiratorio
Direttore Dott. Taddei
Consulenti: Prof. Frugoni, Pennato, Varisco

Bottega del Fiore
Meraviglioso 9, vicino al Caffè Dorta
I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione - (corolle, bellis, cinesari, corone, mozzai per nozze, addobbi, bulbi e semi) si trovano presso la «BOTTEGA del FIORE» (Stabilimento Agro Oziolo «S.A.O.» - Sede centrale Piazza XXVI Luglio - Porta Poscolle, UDINE).

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Attività del C. A. I. Sport Invernale

(Ritardata) Domenica scorsa un gruppo di sciatori ha dato apertura alla stagione sciistica con l'assaggio di neve sul Pian del Cavallo.

Partenza sabato sera da Pordenone con auto, e breve sosta a Dargado da dove s'inizia la bella marcia notturna.

Il cielo bruciava di stelle ed una leggera brezza accarezzava le guande dei marciatori armati di... sel e di buona volontà.

Al «Bosco» si trova la prima neve, che, più o meno spessa e continua, ci accompagna fino al piano.

Alcune scarpe chiodate e sacco camminar, camminar, camminar! Al «Bosco» si trova la prima neve, che, più o meno spessa e continua, ci accompagna fino al piano.

Alcune scarpe chiodate e sacco camminar, camminar, camminar! Al «Bosco» si trova la prima neve, che, più o meno spessa e continua, ci accompagna fino al piano.

Alcune scarpe chiodate e sacco camminar, camminar, camminar! Al «Bosco» si trova la prima neve, che, più o meno spessa e continua, ci accompagna fino al piano.

Alcune scarpe chiodate e sacco camminar, camminar, camminar! Al «Bosco» si trova la prima neve, che, più o meno spessa e continua, ci accompagna fino al piano.

Alcune scarpe chiodate e sacco camminar, camminar, camminar! Al «Bosco» si trova la prima neve, che, più o meno spessa e continua, ci accompagna fino al piano.

Risposta persuasiva sì, ma troppo... violenta!

L'altra sera, tale Isidoro Zanussi in Giampiani d'anni 50, da qui, uomo di buon cuore e pronto a favorire chiunque a lui ricorra, si portò a Valloncello in cerca di un tale per incaricarlo di...

Costui certo Guglielmo Casagrande, saputo il perché della visita della Zanussi, restò alquanto seccato, tanto che rifiutò di dargli ciò che egli desiderava.

La questione, avrà il suo epilogo nell'aula della R. Pretura; contro il Casagrande infatti, il malcapitato Zanussi ha sporto querela.

Il mercato settimanale anticipato

Ricorrendo sabato 8 corr. la festa della «onca»one, il mercato settimanale sarà anticipato a venerdì 7.

Munifico dono all'Ospedale

Il prof. cav. Angelo Spanio primario del reparto Medicina dell'Ospedale, ha fatto dono al Pio Luogo di un magnifico colorimetro di notevole valore, per indagini di Chimica.

L'atto munifico del chiarissimo professionista è una nuova prova del suo interesse per il nostro massimo Istituto di assistenza, al quale egli dedica tutta la sua attività ed intelligenza.

Cronaca Sacilese

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti

Domenica prossima, come fu annunciato, avrà luogo l'inaugurazione del Monumento ai Caduti e del Parco della Rimembranza alla presenza delle autorità locali e della provincia.

L'idea del Monumento sorse ai sacilesi nel lontano 1922 quando in tutti i centri grandi e piccoli della nostra Italia Vittoriosa si cercava la maniera di poter dedicare un ricordo perenne ai gloriosi caduti che immolarono la loro vita per la libertà della Patria.

Il monumento è formato da un piedestallo in pietra bianca, composto di cinque ordini di gradini, sul quale s'innalza maestosa la colonna in marmo di stile ionico, sulla sommità della quale posa la statua della Vittoria che deposta la spada innalza il lauro ai vincitori.

Il monumento in sé è semplice ma ha una bella linea che appaga l'occhio e dimostra una buona lavorazione. Sulle fiancate del basamento sono incisi i nomi dei caduti sacilesi unitamente a quelli di diciotto inglesi periti durante la liberazione di Sacile.

Un'operata che si presta per una trasfusione di sangue

Operati al reparto chirurgico dell'Ospedale il primario prof. dott. Botteselle praticò una nuova trasfusione di sangue a certa Mansutti Maria in Micheluz di anni 45 da Rorai Grande.

Il prof. Botteselle, assistito dal dottor Romeo Della Giustina e da Suor Veronica compì con successo in brevi istanti il delicato atto operatorio.

Inizio raccolta doni per la «Befana Fascista»

La festa tanto cara ai bimbi, e tanto desiderata, specialmente da quelli cui la sorte non ha serbato gioie e sorrisi, si avvanza appa e carica di care e gradite sorprese articolatamente per questi ultimi.

Apprendista infortunato

Il sedicenne Alcide Morassut di Tranulio, apprendista meccanico presso la officina meccanica Giovanni Miss, lavorando eri alla limatrice si ferì abbastanza gravemente all'estremità del dito mignolo della mano destra.

Grave furto campestre

Ignoti, ieri notte, a Ronchi, dal vivaio di signor Antonio De Luca e Luigi Pezitto rubarono ben 600 piante di vite.

Santa Barbara

Martedì 14 corr. gli artigieri del Forte e hanno festeggiato Santa Barbara, patrona dell'artiglieria. Alle 11.30 ebbe luogo sul forte, nei locali del Circolo Ufficiali, un ricevimento cordialissimo di ufficiali artiglieri e alpini.

Per i premilitari

Domenica 9 corr. avendo luogo l'inaugurazione del Monumento ai Caduti le solite lezioni avranno luogo dalle 9 alle 10.30.

Audacissimo furto sacrilego

Ignoti ladri, a Cavolano, lungo la strada che porta a Francigeno, hanno ieri commesso un audacissimo furto, in danno della chiesa. Servendosi di un palo riuscirono a salire sul tetto della sacrestia, e scoperciarono una parte vi calarono nell'interno del tempio.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

In memoria dell'adorato bambino figlio del nostro Podestà, sono pervenute alla locale Cucina Economica le seguenti offerte. Gli impiegati del Comune di S. Vito al Tagliamento...

Per onorare la memoria del piccolo Mario Fucello figlio del cav. Enrico nostro Podestà, gli zii Dina e Ida Fucello incaricarono il C. N. B. locale L. 100.

Pericolosa caduta di un fanciullo

Il bambino Vittorio Pecoraro d'anni 8, figlio del casaro di Pievegna signor Giuseppe, cadde dal pergolato alto ben sette metri dal suolo.

FEDIS

Il console della 55. Legione cav. Luizi, il Podestà signor Strolli e il Commissario del Fascio signor Diciomma si sono riuniti per disporre la manifestazione a beneficio dell'O. N. B., al fine di concorre alla vestizione della Avanguardia.

OSOPPO

Martedì 14 corr. gli artigieri del Forte e hanno festeggiato Santa Barbara, patrona dell'artiglieria. Alle 11.30 ebbe luogo sul forte, nei locali del Circolo Ufficiali, un ricevimento cordialissimo di ufficiali artiglieri e alpini.

Friulano che ritorna

L'altro ieri è giunto qui dalla lontana America, dopo anni di assenza il giovane Toppazzini Nicolò Capo Squadra della M. V. S. N. e lavoratore distinto.

RIVE D'ARCANO

L'estrazione della lotteria Raimondo Jolignin, autorizzata dalla R. Prefettura di Udine indisse per il giorno 11 novembre u. s. successivamente prorogata, con decreto reale n. 33008 del 17-11-1928 XII P. S., sarà estratta in Rive d'Arcauno, irrevocabilmente il giorno 8 corrente, ad ore 16, presso la sede comunale.

NIMIS

Le campane di San Gervasio Domenica il borgo di S. Gervasio era in festa per il collaudo delle nuove campane, fabbricate con gli avanzi di quelle vecchie, per cura della Fonderia G. De Poli di Udine e benedette dall'arcivescovo.

Offerte pro Cucina Economica

Secondo elenco in morte del benemerito Mario Fucello, Impresa Lovisatti e C. 20; famiglia Antonio Corradini 5 - Totale offerte a tutt'oggi L. 660.

Per onorare la memoria del piccolo Mario Fucello figlio del cav. Enrico nostro Podestà, gli zii Dina e Ida Fucello incaricarono il C. N. B. locale L. 100.

Pericolosa caduta di un fanciullo

Il bambino Vittorio Pecoraro d'anni 8, figlio del casaro di Pievegna signor Giuseppe, cadde dal pergolato alto ben sette metri dal suolo.

FEDIS

Il console della 55. Legione cav. Luizi, il Podestà signor Strolli e il Commissario del Fascio signor Diciomma si sono riuniti per disporre la manifestazione a beneficio dell'O. N. B., al fine di concorre alla vestizione della Avanguardia.

OSOPPO

Martedì 14 corr. gli artigieri del Forte e hanno festeggiato Santa Barbara, patrona dell'artiglieria. Alle 11.30 ebbe luogo sul forte, nei locali del Circolo Ufficiali, un ricevimento cordialissimo di ufficiali artiglieri e alpini.

Friulano che ritorna

L'altro ieri è giunto qui dalla lontana America, dopo anni di assenza il giovane Toppazzini Nicolò Capo Squadra della M. V. S. N. e lavoratore distinto.

RIVE D'ARCANO

L'estrazione della lotteria Raimondo Jolignin, autorizzata dalla R. Prefettura di Udine indisse per il giorno 11 novembre u. s. successivamente prorogata, con decreto reale n. 33008 del 17-11-1928 XII P. S., sarà estratta in Rive d'Arcauno, irrevocabilmente il giorno 8 corrente, ad ore 16, presso la sede comunale.

NIMIS

Le campane di San Gervasio Domenica il borgo di S. Gervasio era in festa per il collaudo delle nuove campane, fabbricate con gli avanzi di quelle vecchie, per cura della Fonderia G. De Poli di Udine e benedette dall'arcivescovo.

Offerte pro Cucina Economica Secondo elenco in morte del benemerito Mario Fucello, Impresa Lovisatti e C. 20; famiglia Antonio Corradini 5 - Totale offerte a tutt'oggi L. 660.

Per onorare la memoria del piccolo Mario Fucello figlio del cav. Enrico nostro Podestà, gli zii Dina e Ida Fucello incaricarono il C. N. B. locale L. 100.

Pericolosa caduta di un fanciullo

Il bambino Vittorio Pecoraro d'anni 8, figlio del casaro di Pievegna signor Giuseppe, cadde dal pergolato alto ben sette metri dal suolo.

FEDIS

Il console della 55. Legione cav. Luizi, il Podestà signor Strolli e il Commissario del Fascio signor Diciomma si sono riuniti per disporre la manifestazione a beneficio dell'O. N. B., al fine di concorre alla vestizione della Avanguardia.

OSOPPO

Martedì 14 corr. gli artigieri del Forte e hanno festeggiato Santa Barbara, patrona dell'artiglieria. Alle 11.30 ebbe luogo sul forte, nei locali del Circolo Ufficiali, un ricevimento cordialissimo di ufficiali artiglieri e alpini.

Friulano che ritorna

L'altro ieri è giunto qui dalla lontana America, dopo anni di assenza il giovane Toppazzini Nicolò Capo Squadra della M. V. S. N. e lavoratore distinto.

RIVE D'ARCANO

L'estrazione della lotteria Raimondo Jolignin, autorizzata dalla R. Prefettura di Udine indisse per il giorno 11 novembre u. s. successivamente prorogata, con decreto reale n. 33008 del 17-11-1928 XII P. S., sarà estratta in Rive d'Arcauno, irrevocabilmente il giorno 8 corrente, ad ore 16, presso la sede comunale.

NIMIS

Le campane di San Gervasio Domenica il borgo di S. Gervasio era in festa per il collaudo delle nuove campane, fabbricate con gli avanzi di quelle vecchie, per cura della Fonderia G. De Poli di Udine e benedette dall'arcivescovo.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

Concittadino che si distingue Con vivo piacere è stata appresa qui a Gemona la notizia che il maggiore cav. Vittorio Dell'Angelo consegnatore del premio militare di Poligno, è stato di questi giorni promosso, in seguito ad esame per avanzamento, al grado di tenente colonnello, e destinato a comandare il panificio militare di Bologna.

Pericolosa caduta di un fanciullo

Il bambino Vittorio Pecoraro d'anni 8, figlio del casaro di Pievegna signor Giuseppe, cadde dal pergolato alto ben sette metri dal suolo.

FEDIS

Il console della 55. Legione cav. Luizi, il Podestà signor Strolli e il Commissario del Fascio signor Diciomma si sono riuniti per disporre la manifestazione a beneficio dell'O. N. B., al fine di concorre alla vestizione della Avanguardia.

OSOPPO

Martedì 14 corr. gli artigieri del Forte e hanno festeggiato Santa Barbara, patrona dell'artiglieria. Alle 11.30 ebbe luogo sul forte, nei locali del Circolo Ufficiali, un ricevimento cordialissimo di ufficiali artiglieri e alpini.

Friulano che ritorna

L'altro ieri è giunto qui dalla lontana America, dopo anni di assenza il giovane Toppazzini Nicolò Capo Squadra della M. V. S. N. e lavoratore distinto.

RIVE D'ARCANO

L'estrazione della lotteria Raimondo Jolignin, autorizzata dalla R. Prefettura di Udine indisse per il giorno 11 novembre u. s. successivamente prorogata, con decreto reale n. 33008 del 17-11-1928 XII P. S., sarà estratta in Rive d'Arcauno, irrevocabilmente il giorno 8 corrente, ad ore 16, presso la sede comunale.

NIMIS

Le campane di San Gervasio Domenica il borgo di S. Gervasio era in festa per il collaudo delle nuove campane, fabbricate con gli avanzi di quelle vecchie, per cura della Fonderia G. De Poli di Udine e benedette dall'arcivescovo.

AN DANIELE

Attività sciatoria Il Gruppo sciatori sandanielesi, costituitosi in seno alla locale Associazione sportiva, aderente all'Opera Popolare, mantenendo fede al proposito di dedicarsi allo sport sciistico con entusiasmo, fino dalla comparsa della prima neve sui monti vicini ha già iniziato la sua attività.

MARTIGNACCO

Per l'esattezza Riceviamo: Martignacco, 4 dicembre. «Leggo sulla «Patria» di oggi l'articolo della presentazione del nuovo medico dr. Petronio; ma poiché il suo corrispondente è incorso in un errore, prego a rettificare in questo senso: Non tutte le autorità poterono dare il benvenuto al dott. Petronio, poiché il cordiale invito del Podestà non venne fatto né dal Segretario Politico cav. Tirindelli, né dal vicepodestà cav. Totis e tanto meno al rappresentante la M. V. S. N. capo manipolo geom. Masizzo.

DOMANDE D'IMPIEGO

20ENNE bella presenza contabile pratico lavori ufficio dattilografato bellissima calligrafia primissime referenze occuperebbe presso seria Azienda. Scrivere Cassetta 6 Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI giovane ragioniere pratico contabilità industriale. Scrivere offerte dettagliate Cassetta 7 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTANSI due camere ammobiliate. Rivolgersi Cassetta 5 Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

BICICLETTE ottime garantite da lire 600 vendibili per L. 355. Liquidazione 500 macchine della cessata ditta Augusto Bagnoli ora Del Cont Butti e C. Via Carducci 1 Udine.

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA Capitale L. 400.000.000 - Versato L. 354.770.500 - Riserva L. 190.000.000 DIREZIONE CENTRALE MILANO SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1928

ATTIVO

Alonati conto capitale L. 400.000.000 - Riserva L. 190.000.000 - Depositi in C. C. ed a Risparmio L. 1.147.759.408 51

PASSIVO

Capitale L. 400.000.000 - Riserva L. 190.000.000 - Depositi in C. C. ed a Risparmio L. 1.147.759.408 51

I Sindaci

G. MAINARDI - R. MANETTI F. MILANESE - G. BOSMINI D. SALMOIRAGHI

La Direzione

OSI - BRUGHERA

Il Capo Contabile

G. PIZZOLI